

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MM 1/2019 CHIEDENTE LA CONCESSIONE D'USO SPECIALE AD AGERE EFFICIENZA ENERGETICA SA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO TRA IL CENTRO SCOLASTICO DI VIA BALESTRA E LA CASA ANZIANI GIARDINO

---

Chiasso 7 aprile 2019

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

Premessa: i sottoscritti consiglieri concordano con il tipo di soluzione (teleriscaldamento) proposto dal Municipio, per gli evidenti miglioramenti nell'ambito energetico ed ambientale. A preoccupare la minoranza della Commissione è l'impostazione che il Municipio intende dare all'investimento (non in proprio ma delegato a terzi privati) e la mancanza di una documentazione confortevole sulle conseguenze finanziarie di una tale scelta.

Il motivo della scelta di un investitore privato non la si trova nel MM, ma è stata rivelata dall'on. Sindaco in un incontro con la Commissione della Gestione: né il Comune, né AGE SA sono oggi in grado di sostenere un investimento di circa 4 milioni. Un'ammissione, questa, politicamente pesantissima e che deve far riflettere i Consiglieri Comunali sull'assoluta necessità di ponderare attentamente dal profilo economico – finanziario ogni investimento, compreso quello in discussione.

Già la maggioranza della Commissione ammette che vi sarà "un aumento sensibile dei costi" (vedi rapporto di maggioranza): ma quanto sensibile? E' indispensabile avere una valutazione il più possibile reale di questo aumento annuo di costi, anche perché tale aggravio si prolungherà per 30 anni. L'unico dato certo in possesso della Commissione è il seguente: "In base ad un fabbisogno termico di 3'900'000 KWh il costo per la fornitura di gas si è aggirato su fr. 300'000.--. Con il nuovo impianto l'esborso ammonterà a ca. fr. 640'000.--" (Vedi risposta della Direzione dell'UTC alla richiesta della Commissione). E' evidente che tale aggravio annuo, che potrebbe arrivare attorno ai 400'000 fr., sarebbe inferiore se l'investimento lo sostenesse il Comune. E' quindi indispensabile, al fine di una corretta scelta, avere delle indicazioni finanziarie attendibili sulla differenza economica tra le due forme di investimento.

Tenuto conto della difficilissima situazione finanziaria comunale e delle gravi ricadute comunali nel caso di accettazione della prossima votazione federale sulla riforma fiscale, riteniamo che possa essere un vero azzardo accettare il presente MM senza un approfondimento dal profilo finanziario. Il Consiglio Comunale deve poter esprimersi in scienza e coscienza e con un'informazione completa al riguardo.

Proponiamo quindi: il mm 1/2019 è rinviato al Municipio affinché lo stesso presenti al Consiglio Comunale una precisa e completa documentazione economico-finanziaria sulle due varianti di questo investimento, se fatto dal privato o dal Comune.

Marco Ferrazzini, Vicepresidente e relatore

Denise Maranesi

